

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 28 dicembre 2017, n. 937

Raccolta fondi destinati a sostenere interventi mirati nei territori colpiti dagli eventi sismici 2016-2017 - destinazione e modalita' di assegnazione.

Oggetto: raccolta fondi destinati a sostenere interventi mirati nei territori colpiti dagli eventi sismici 2016-2017 – destinazione e modalità di assegnazione.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente della Regione Lazio;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”, e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e relativi principi applicativi e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17, recante: “Legge di stabilità regionale 2017”;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, avente ad oggetto: “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e, in particolare, l’articolo 12, concernente i provvedimenti attributivi di vantaggi economici;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e successive modificazioni ed integrazioni, recante: “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

VISTA la legge 3 agosto 2017, n. 123, recante: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, recante disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno”, che all’art. 16-*sexies*, comma 2, proroga al 28 febbraio 2018 lo stato di emergenza nelle zone colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante: “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”;

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, recanti l’estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in

conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che i giorni 26 e 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

CONSIDERATO che la Regione Lazio esercita le funzioni relative alle misure finalizzate alla ricostruzione, tra cui la ripresa economico-sociale dei territori colpiti dagli eventi sismici 2016-2017, al fine di garantire, dopo il superamento dell'emergenza, il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite;

DATO ATTO che l'amministrazione regionale ha attivato tutte le misure possibili per assicurare dette finalità;

CONSIDERATO che, tra l'altro, la Regione Lazio ha attivato un conto corrente bancario IBAN IT60P0200805255000104428939 e un conto corrente postale n. 1034116671 per la raccolta di fondi destinati a sostenere interventi mirati nei territori colpiti dal sisma;

DATO ATTO che alla data del 22 dicembre 2017 è stata raccolta la somma di € 863.608,94 e che le risorse finanziarie in argomento risultano incassate sul capitolo di entrata n. 229140 del bilancio di previsione della Regione Lazio;

DATO ATTO, altresì, che con deliberazione del 19 settembre 2017, n. 564, recante: "Destinazioni dei fondi derivanti dalle entrate provenienti da donazioni a favore dei comuni colpiti dall'evento sismico del 24 agosto 2016", la Giunta regionale ha disposto che la somma di € 150.000,00, derivante dalla donazione effettuata dalla società PFIZER ITALIA, venga destinata all'acquisizione di un modulo radiologico aggiuntivo alla struttura del PASS esistente presso il comune di Amatrice;

CONSIDERATO che in detto contesto si ritiene opportuno stabilire le modalità di assegnazione delle risorse finanziarie residue, pari ad € 713.608,94;

DATO ATTO che, relativamente alla suddetta somma, l'importo di € 450.000,00 risulta già ricompreso all'interno dello stanziamento del capitolo E47125 (missione 11- programma 02 - piano dei conti finanziario di 4° livello n. 1.04.02.05) e il differenziale, pari ad € 263.608,94, sarà stanziato sul medesimo capitolo nel corso dell'esercizio 2018, a seguito della verifica prevista dall'art. 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 9076 del 22.08.2017, il comune di Accumoli ha richiesto un contributo per la realizzazione di un intervento specifico sul territorio finalizzato alla realizzazione di servizi di prossimità (vendita di beni alimentari e dispensario farmaceutico) nelle aree di insediamento delle SAE già allestite;

RITENUTO opportuno, in accoglimento della suddetta istanza, finalizzare l'utilizzo di parte dei fondi donati, per un importo complessivo di € 150.000,00, all'attuazione del progetto sopra indicato, al fine di garantire alla popolazione risiedente nell'area SAE l'accesso alle attività commerciali primarie;

DATO ATTO che la proposta avanzata dal comune di Accumoli è stata sottoposta, nella riunione del 24 novembre 2017, all'attenzione del Comitato istituzionale per la ricostruzione post sisma, che ne ha condiviso le finalità;

CONSIDERATO che la somma raccolta per mezzo delle donazioni dei terzi rappresenta un contributo integrativo delle misure già delineate dal citato decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle relative ordinanze commissariali, mirato a

sostenere interventi specifici nelle zone colpite, la cui finalità sia comunque riconducibile ad assistenza e sostegno alle popolazioni;

RITENUTO, pertanto, di stabilire le modalità procedurali per l'assegnazione delle somme disponibili che, al netto dell'importo finalizzato all'intervento da realizzarsi presso il comune di Accumoli, risultano pari a € 563.608,94;

DELIBERA

Per le motivazioni che, indicate in premessa, si intendono integralmente richiamate:

1. di dare atto che la somma di € 713.608,94, raccolta per mezzo delle donazioni dei terzi rappresenta un contributo integrativo delle misure già delineate dal decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle relative ordinanze commissariali, mirato a sostenere interventi specifici nelle zone colpite, la cui finalità sia comunque riconducibile ad assistenza e sostegno alle popolazioni;
2. di dare atto altresì, che, relativamente alla somma di cui al punto precedente, l'importo di € 450.000,00 risulta già ricompreso all'interno dello stanziamento del capitolo E47125 (missione 11 - programma 02 - piano dei conti finanziario di 4° livello n. 1.04.02.05) e il differenziale, pari ad € 263.608,94 sarà stanziato sul medesimo capitolo nel corso dell'esercizio 2018, a seguito della verifica prevista dall'art. 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni;
3. di destinare una somma pari a € 150.000,00 alla realizzazione di un intervento specifico sul territorio di Accumoli, finalizzato alla realizzazione di servizi di prossimità (vendita di beni alimentari e dispensario farmaceutico) nelle aree di insediamento delle SAE già allestite;
4. di assegnare le somme residue, pari a € 563.608,94, ai comuni del cratere secondo le seguenti modalità:

A) SOGGETTO RICHIEDENTE

- L'Ente locale ricompreso nel cratere può richiedere al Presidente della Regione o all'Ufficio speciale ricostruzione del Lazio, in via complementare e residuale rispetto agli interventi di cui al decreto legge n. 189/2016 e alle relative ordinanze commissariali, l'erogazione del contributo mirato alla realizzazione di interventi specifici, la cui finalità sia comunque riconducibile ad assistenza e sostegno alle popolazioni;
- la richiesta deve contenere una sintetica descrizione della tipologia di intervento, il suo costo congruito ed i potenziali soggetti beneficiari dello stesso;
- ciascun soggetto interessato può presentare una sola istanza, contenente anche più progetti;

B) FINALITÀ

- L'erogazione può essere richiesta per il rilancio e/o lo sviluppo delle seguenti attività:
 - istituzionale;
 - sociale;
 - commerciale;
 - turistica;
 - artigianale;

- socio-sanitaria;
- educativa.

C) AMBITO DI APPLICAZIONE

- Il contributo può essere erogato unicamente nel caso in cui l'intervento da realizzarsi non sia stato già previsto e finanziato dalle disposizioni di cui al decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle relative ordinanze commissariali;
- il contributo può essere richiesto per l'acquisizione di beni e servizi, la realizzazione e/o manutenzione di opere e l'esecuzione di lavori;
- il contributo viene concesso nel limite massimo di euro 35.000,00 per ciascun ente appartenente al cratere.

D) ESAME ED APPROVAZIONE

- La richiesta è valutata e approvata dall'Ufficio speciale per la ricostruzione che, conclusa l'attività istruttoria, ne comunica gli esiti alla Direzione regionale Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio affinché provveda, esclusivamente in qualità di soggetto pagatore, all'immediata erogazione del contributo concesso.

E) MONITORAGGIO, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE

- L'Ufficio speciale cura il monitoraggio ed il controllo sull'attuazione dell'intervento oggetto del contributo erogato. L'Ente beneficiario del contributo, a conclusione dell'intervento, produce all'Ufficio medesimo idonea rendicontazione;
- laddove la spesa risulti inferiore a quanto inizialmente richiesto e concesso, le disponibilità residue potranno essere utilizzate, previa autorizzazione dell'Ufficio speciale, per la realizzazione di interventi comunque coerenti con gli ambiti e le finalità di cui alle lettere B) e C).

4. di stabilire che, in caso di richieste inferiori al *plafond* disponibile, le somme non utilizzate possano essere successivamente assegnate con le modalità di cui alle lettere da A) ad E), fermo restando il limite complessivo massimo di € 35.000,00 per ogni singolo ente richiedente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it.